

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.2

*Abies specie varie (Pinaceae) Emisfero settentrionale, Zone temperate del Nord – Abeti*

(Categoria delle legnose arboree)



*Abies pectinata (A. alba)*

Conifere resinose, sempreverdi, a chioma conica e foglie aghiformi, di particolare pregio ornamentale, quasi tutte sono rustiche. Normalmente gli Abeti si distinguono in due grandi categorie: "Abeti bianchi" del genere *Abies*, con foglie aghiformi più o meno appiattite e coni eretti ed "Abeti rossi" del genere *Picea*, con foglie aghiformi e coni pendenti. Non richiedono potature ma solo rimondature. Questo genere comprende poche varietà nane, ma in numerose specie sono stati selezionati tipi a crescita lenta, adatti per i giardini rocciosi.

- Terreno: di medio impasto (pH 5.5-7.5), fresco, per lo più calcareo.
- Esposizione: mezz'ombra e climi temperato-freddi per gli *Abies*; mezzo sole e climi freddi per i *Picea*. Salvo rare eccezioni gli abeti non possono prosperare nelle località calde ed aride.

▪ Propagazione: semina autunnale o primaverile in semenzaio, trapiantando dopo 1-2 anni e successivamente; le varietà si propagano per innesto, su giovani soggetti da seme, a spacco erbaceo in testa (preferibilmente sotto vetro), per impiallacciatura al colletto o per approssimazione; talee semilegnose, margotte; talee e marze debbono essere prelevate da germogli apicali.

▪ Altezza: piante di lento accrescimento, possono raggiungere i m. 50 di altezza; portamento conico che si conserva soprattutto nei *Picea*, mentre gli *Abies*, nell'età avanzata e specialmente se piantati fitti, perdono più facilmente le ramificazioni basse.

▪ Distanza d'impianto: m 5-7. Trapianto con zolla.

▪ Altre specie: *Abies pectinata (A. alba)*, specie tipica degli "Abeti bianchi", annovera diverse varietà, fra cui alcune a portamento fastigiato, pendulo, nano, o a foglie variegata; tali forme si possono anche riscontrare in alcune delle altre specie; *A. amabilis*, di grande sviluppo; *A. cephalonica*, abbastanza resistente all'arido; *A. concolor*, a fogliame glauco; *A. nobilis*, anch'esso a fogliame glauco; *A. nordmanniana*, a fogliame scuro e folto; *A. pinsapo*, a foglie corte e quasi cilindriche. *Picea excelsa*, è il tipico "Abete rosso", ben noto per l'impiego dei giovani soggetti come "Alberi di Natale", conta diverse varietà; *P. pungens (P. parryana)*, diffusa specialmente nella sua varietà a foglie intensamente glauche; *P. smithiana (P. morinda)*, a foglie sottili ed allungate.

▪ Impiego: isolate, a gruppi di pochi esemplari o a boschetti; le varietà fastigate anche a filari; le varietà nane si prestano altresì per piccoli giardini e per roccaglie.

▪ Parassiti: gli *Adelgidi*, in particolare il *Chermè* dell'Abete bianco, succhiano la linfa e producono fiocchi di cera bianchi sulle foglie e sui rami.

▪ Malattie: a causa di infezioni fungine si può avere il *Seccume*: le foglie diventano rosse, poi brune e, infine, avvizziscono, rimanendo spesso attaccate ai germogli morti anche per un anno. La *Ruggine*, dovuta a diverse specie fungine, si presenta con piccole pustole bianche sulle foglie. Altra alterazione di origine fungina sono gli *Scopazzi*.



Particolare dei coni eretti



Particolare degli aghi